

18-30: Generazione di Idee

Laboratori su Lavoro, Formazione, Welfare

ESTRATTO REPORT FINALE DI PROGETTO

A cura di Sonia Gai Minietti, Progetto Policoro Torino

Per la versione integrale del report chiedere a s.gaiminietti@gmail.com

IL PROGETTO IN SINTESI

I laboratori “**18-30: Generazione di Idee**” sono stati proposti nell’ambito dell’iniziativa dell’Arcidiocesi di Torino “**Agorà del Sociale**” in collaborazione con l’equipe diocesana del **Progetto Policoro**. Con l’obiettivo di ascoltare la voce dei giovani sui temi lavoro, formazione e welfare si è proposto un percorso laboratoriale rivolto a gruppi di giovani tra i 18 e i 30 anni.

PARTECIPANTI

71 giovani divisi in 7 gruppi

in formazione, lavoratori/liberi professionisti o disoccupati

ATTRAVERSO CHI SONO STATI COINVOLTI

- GIOC gioventù operaia cristiana
- UP Gassino, in particolare parrocchie Castiglione Torinese e San Raffaele Cimena
- Parrocchia Santi Cosma e Damiano di Borgaro Torinese
- Casa di Carità Arti e Mestieri di Torino
- Engim Artigianelli di Torino
- Assocam Scuola Camerana di Torino

OBIETTIVI RAGGIUNTI

1. Raccolta di proposte, piste di azione e idee di cambiamento
2. Attivazione del confronto sui temi **lavoro, formazione e welfare**
3. Attivazione di riflessioni sui temi **creazione di impresa, innovazione sociale, welfare di comunità**
4. Raccolta dei bisogni di giovani nel processo di **transizione al lavoro**

I TEMPI DI REALIZZAZIONE

- Novembre-Dicembre 2015: progettazione
- Gennaio-Febbraio 2016: promozione, costituzione dei gruppi, formazione dei facilitatori, microprogettazione incontri
- Febbraio-Aprile 2016: costruzione calendario ed erogazione attività
- Aprile-Maggio 2016: video e report di progetto

LE ATTIVITA'

- **2 incontri di 2 ore ciascuno** con ogni gruppo, sul territorio: presentazione del progetto, costituzione del gruppo e riflessioni sulla **dimensione valoriale** di riferimento dei partecipanti, cosa pensano rispetto ai temi formazione, lavoro, welfare? Suddivisione dei partecipanti in sottogruppi scelta di una delle tematiche (lavoro, formazione o welfare), individuazione di possibili proposte di miglioramento, categorizzazione e valutazione di quanto emerso
- Proposta di **una giornata** comune a tutti i gruppi (16 aprile 2016) con
 - incontro di apertura con alcune **testimonianze** e riflessioni sui temi del welfare, del microcredito e della cooperazione. Sono intervenuti:
 - *Osservatorio Caritas Torino - Programma Azioni di Sistema - S-NODI Torino* Tiziana Ciampolini (presidente), ospite Lyudmila Petrova, *Università Erasmus di Rotterdam*
 - *Fondazione Don Mario Operti – Progetto “Dieci Talenti”* Massimo Vai (direttore generale), Chiara Ghirardi (beneficiaria del progetto)
 - *L’esperienza della cooperativa sociale Casa Di Nazareth* Mauro Fassero (presidente)
 - **approfondimenti tematici** di 2 ore ciascuno, a scelta dei partecipanti:
 - *Camera di Commercio di Torino- Settore Nuove Imprese* Anna Rita Santaniello
 - *SocialFare* Elena Bologna, Roberta Destefanis
 - **laboratorio di 2 ore** per l’avvio della progettazione delle idee emerse negli incontri precedenti.

DESIDERATA/IDEE ESPRESSE DAI GIOVANI

Attraverso il confronto nei gruppi di lavoro, il progetto ha consentito di raccogliere un ampio ventaglio di desiderata o di quelli che vengono percepiti come i bisogni cui i giovani coinvolti riterrebbero necessario dare risposte. I piani della riflessione sono variegati: da ciò che richiederebbe un cambiamento normativo, alle buone pratiche auspiccate negli ambienti di lavoro, alle esigenze tipiche dei ragazzi della fascia di età considerata, ecc..

Questo confronto è stato preliminare alla definizione di uno stretto nucleo di idee su cui i giovani hanno voluto concentrarsi per offrire un'elaborazione più dettagliata a livello progettuale: tuttavia ci sembra importante riportare quanto espresso durante gli incontri affinché istituzioni, associazioni, privati possano farsi interrogare su ciò che potrebbe essere migliorato o sui terreni di confronto necessari per interagire con le nuove generazioni. Nella parte conclusiva di questo rapporto indichiamo come *Progetto Policoro* intende farsi carico di una parte di questi bisogni inserendo iniziative specifiche nella programmazione delle prossime annualità.

Mantenendo distinte le riflessioni di chi frequenta la formazione professionale da quelle di chi afferisce al mondo delle parrocchie e dell'associazionismo – in quanto evidenziano talvolta punti di vista specifici, abbiamo individuato alcune categorie di riferimento per classificare desiderata/bisogni espressi.

LAVORO

FP:

- Sostegno all'impresa: finanziamenti per i piccoli imprenditori, incentivi economici per attrarre imprese dall'estero, ridurre la tassazione al fine di eliminare il lavoro in nero
- Sostegno ai lavoratori: ridurre la tassazione che pesa sui lavoratori, garantire maggiore informazione sui diritti dei lavoratori, prevedere più mesi di maternità, aumento dello stipendio se meritato
- Garanzia di maggiore continuità lavorativa: eliminare le agenzie interinali (viste come soggetti che aumentano la precarietà), regolamentare in modo diverso il lavoro a tempo determinato, prevedere contratti di apprendistato più brevi
- Garanzia di sicurezza sul lavoro: è un tema considerato molto importante (riduzione incidenti, ambiente di lavoro sicuro)
- Formazione on the job: incentivare la creazione di posti di lavoro di apprendistato, affiancamento di un lavoratore esperto che possa facilitare l'apprendimento, presenza di un formatore interno all'azienda, avere l'occasione di acquisire esperienza lavorativa e di sperimentare tecniche di lavoro
- Relazioni negli ambienti di lavoro: ambienti dove le leggi siano uguali per tutti, ci sia umanità, rispetto per le persone e attenzione nel rivolgersi ai lavoratori, collaborazione più ampia con il datore di lavoro, rispetto e aiuto verso i giovani lavoratori, rapporto di lavoro meno ferreo tra dipendente e datore, essere motivati, scambio di conoscenze tra pari e non, attenzione alla cultura dei lavoratori
- Innovazione: garantire un buon livello di innovazione, buona attrezzatura per lavorare.
- Organizzazione del lavoro: competenze del datore di lavoro nel trovare il lavoro ottimale per il dipendente, migliore organizzazione del lavoro, suddivisione del lavoro in base alle conoscenze, finire il lavoro nei tempi stabiliti, spazi verdi per le pause dei lavoratori

PARROCCHIE E ASSOCIAZIONI:

- Inserimento lavorativo: apprendistato in azienda accompagnato, sostegno all'inserimento al lavoro per migranti, workshop per acquisire esperienza lavorativa, piattaforma web coworking per poter fare esperienza lavorativa
- Orientamento: lavorare sulla fiducia per preparare alla candidatura ad un lavoro, capire esigenze e bisogni lavorativi del territorio, maggiori finanziamenti da parte della regione per il recupero dei ragazzi fuoriusciti dai percorsi scolastici, percorso su misura di orientamento con esperti, stage curriculari o extra per verifica percorso formativo scelto, uscire dalle scuole superiori con una certificazione delle competenze acquisite nel percorso formativo e/o personale, maggiori informazioni su come funziona il lavoro e sulle tutele, maggiore informazione sui CPI, anno comune nei corsi della stessa facoltà per avere la possibilità di cambiare più facilmente corso
- Sostegno ai lavoratori: corsi sicurezza più interattivi e severi con verifiche effettive, aiuto da parte dello stato durante il periodo di maternità, consulenza previdenziale, riduzione delle tasse sul lavoro per contrastare il lavoro nero, maggiori incentivi al lavoro degli apprendisti
- Lavoro autonomo: informazioni sulle agevolazioni per lavoro autonomo, consulenza organica per avere un quadro completo, assicurazione paracadute, fare rete con aziende affermate o no in Italia e all'estero, sponsorizzare l'economia di comunione
- Rapporto istruzione-lavoro: migliorare alternanza studio-lavoro, maggiore vicinanza tra il sistema di formazione universitaria e il mondo del lavoro, favorire il ritorno all'artigianato e al lavoro manuale, possibilità di fare ciò per cui si ha studiato o per cui ci si realizza

FORMAZIONE

FP:

- Aspetti economici: più finanziamenti a scuole ed aziende, premi economici e convenzioni per studenti da parte dello Stato durante i corsi di studio, finanziamento di più corsi professionali per i giovani.
- Rapporto formazione-lavoro: ritorno economico per le scuole tramite vendite di lavorazioni o/e prodotti dagli studenti e l'accettazione di piccole commissioni richieste dalle aziende, maggiori esperienze nel mondo del lavoro da parte dei docenti e formatori, creare maggiori occasioni di visita e attività nelle aziende
- Rapporto formatore-allievo: maggiore selezione e preparazione dei docenti e formatori, maggiore monitoraggio delle competenze e delle capacità dei docenti, formatori con una ottima interazione con le classi e maggiore importanza alla meritocrazia tra docenti (non seguire la graduatoria), non creare una barriera tra formatore e allievo ma avere un rapporto amichevole, avere un rapporto uguale con tutti gli allievi
- Orientamento: maggiore sensibilizzazione e pubblicità sui corsi di formazione e sulle scuole tecnico/professionali per ottenere un migliore orientamento per i futuri corsisti
- Organizzazione scolastica: non sovraccaricare gli allievi di compiti dopo l'orario scolastico, fornire agli allievi i mezzi necessari per una buona formazione, aiutare gli stranieri nel comprendere la lingua potendo così stare al passo con gli altri, dare momenti di pausa durante le materie impegnative, approfondire lo studio della lingua inglese, formare maggiormente gli allievi sulle tecnologie informatiche, rendere lo studio piacevole in modo da migliorare l'apprendimento senza farlo diventare pesante,
- Apprendimento: integrare i momenti di lavoro all'interno del centro di formazione professionale in modo da migliorare la manualità, prevedere più ore di pratica, far lavorare di più in gruppo, utilizzare tablet al posto dei libri, creare strutture professionali anche nei paesi (al di fuori del capoluogo), (struttura) dotare la scuola di armadietti
- Formazione all'estero: prevedere periodi di studio all'estero durante l'anno scolastico, prevedere più gite istruttive

PARROCCHIE E ASSOCIAZIONI:

- Formazione come opportunità: renderla un'opportunità per tutti, luogo di sviluppo di idee, luogo di confronto, responsabilità da parte degli studenti, evitare che ci siano differenze formative tra scuole pubbliche e private, programmi scolastici con inserimento di tematiche di cultura generale e attualità, sviluppo del ragionamento personale e della mentalità
- Orientamento: test attitudinali colloqui orientativi per la scelta scolastica, potenziamento dell'orientamento universitario/lavorativo, maggiore coinvolgimento dei genitori da parte della scuola nella scelta delle scuole superiori (es. più colloqui)
- Rapporto formazione-lavoro: necessità di tirocini, un ponte tra studio e lavoro, adattarsi alle necessità del mercato del lavoro, formazione pratica al lavoro con attività extrascolastiche sul campo, formazione sulle soft skill, accompagnamento al lavoro al termine del percorso scolastico, favorire il matching tra imprese e residenti di un territorio limitato coinvolgendo le istituzioni locali e lavorando sull'incontro domanda offerta ma anche sulla comunità
- Intercultura: corsi di lingua e cultura basati sullo scambio e la valorizzazione di persone di provenienze diverse, maggiore occasione di far comunità per i giovani non accompagnati, incontri per stranieri sul tema della genitorialità nel nuovo contesto di vita
- Rapporto docente-famiglie: far intervenire a scuola educatori-mediatori di conflitto per aiutare i professori ad affrontare tematiche relative al rapporto con i genitori
- Rapporto studente-docente: rendere più dinamiche/interattive le lezioni, migliorare la comunicazione tra studente e docente
- Università: creare un'associazione che possa offrire info per l'iscrizione ad un'università estera o altre info utili per la logistica, incontri di testimonianza su corsi/università
- Risorse: maggiori fondi per la formazione, approvazione di progetti più fattibili e utili (?)
- Struttura didattica: allungare di 2 anni le medie e ridurre a 3 gli anni delle superiori per rendere più responsabile la scelta dello studente, specializzare l'indirizzo scolastico, ridimensionare/rivalutare i programmi di ogni materia
- Corpo docente: al termine di ogni anno scolastico realizzare un'indagine statistica riguardo la capacità dei professori di insegnare, desiderio di avere insegnanti motivati e appassionati, stabilizzare le cattedre dei professori, anticipare la pensione degli insegnanti, ricambio generazionale tra i formatori
- Struttura organizzativa: modernizzare le strutture scolastiche per far sentire a proprio agio lo studente, valorizzare attività extrascolastiche, utilizzo di nuove tecnologie

WELFARE

Nel tempo a disposizione durante i laboratori, i gruppi della formazione professionale non hanno espresso bisogni o desiderata riguardanti la tematica del welfare.

PARROCCHIE E ASSOCIAZIONI:

- Autonomia giovani: progetti di coabitazione con investimento sociale (affitto agevolato in cambio di un investimento di tempo in attività in ambito sociale); agevolazioni per studenti-lavoratori (l'iscrizione part time all'università non è un'agevolazione, c'è squilibrio tra tempo di studio e crediti da raggiungere e sulle tasse universitarie rispetto al full time)
- Lavoro autonomo e imprenditorialità: sportelli di sostegno alla creazione di impresa, incentivi per avviare un'attività, agevolazioni per partecipare a corsi di formazione, sopperire alla mancanza di welfare per i lavoratori autonomi prevedendo assegni di maternità in base alla fatturazione, fondi per la mutua
- Welfare aziendale: car sharing per recarsi sul luogo di lavoro, spartizione del tempo lavoro tra persone con esigenze simili (es. madri)

Possiamo provare a disegnare alcune macro-aree su cui i giovani hanno focalizzato la loro attenzione:

Le relazioni

con i formatori,
con il datore di lavoro,
tra colleghi di lavoro,
tra persone provenienti
da paesi differenti,
scambio di idee...

**L'ingresso nel mondo
del lavoro**

orientamento,
sperimentazione delle
professioni,
tirocini,
formazione on the job, rapporto
formazione – mondo del lavoro
...

L'autoimprenditorialità

sportelli di informazione e
consulenza,
sostegno all'avvio
d'impresa ...

**Le garanzie legate
al lavoro**

sicurezza,
continuità lavorativa,
informazione ...

Le risorse economiche

per la formazione,
per le strutture,
per l'innovazione ...

E ORA?

PROGETTO POLICORO – ARCIDIOCESI DI TORINO - 2016_2017

Tenendo conto dei temi e delle riflessioni emersi dai laboratori e degli obiettivi generali del Progetto Policoro, l'equipe ha deciso di proporre dei **percorsi laboratoriali** che coinvolgano attivamente i partecipanti nell'esplorazione del mercato del lavoro locale e li metta in contatto con professionisti e imprenditori che possano raccontare e testimoniare il proprio percorso e le proprie scelte formative e lavorative. La **testimonianza** sarà veicolo di valori e fornirà stimoli alla riflessione su **talenti, impegno e passioni**. Alla proposta di attività di gruppo si affiancheranno quelle **individuali** per accompagnare, chi ne farà richiesta, nella **ricerca attiva lavoro**, nella definizione di un proprio **progetto professionale**, o nella **creazione di uno imprenditoriale**

PERCHÉ PARTECIPARE

1. per scoprire i propri **talenti e passioni** attraverso il **confronto in gruppo** e la possibilità di un **accompagnamento individuale**
2. per orientarsi nel quadro economico e delle professioni attraverso **l'incontro con alcuni professionisti e imprenditori**
3. Per diventare **testimoni** di una nuova sensibilità, cultura e attenzione al **tema del lavoro e del mettersi in proprio**,
4. per **impegnarsi** nella costruzione e implementazione di **reti attive sui propri territori**

CHI PUO' PARTECIPARE

Giovani tra i 18 e i 30 anni

- in formazione
- lavoratori/professionisti/imprenditori
- disoccupati

CON QUALE IMPEGNO

4 incontri di gruppo tra febbraio e maggio 2017 (calendario da concordare)

Possibilità di fissare un primo colloquio per definire un **percorso orientativo individualizzato**

PER QUALE PROPOSTA

- **Laboratori** di gruppo, basati sul metodo del cooperative learning. Incontri-interviste con **professionisti e imprenditori**
- **Percorsi orientativi individuali** per la definizione del proprio progetto professionale o di impresa e l'accompagnamento alla ricerca attiva lavoro
- Promozione del progetto con il coinvolgimento di una rete sempre più ampia: **presenza sul territorio, co-progettata** con il territorio
- **Evento finale** con la presentazione di quanto elaborato in gruppo
- Disponibilità ai gruppi dei laboratori **Generazione di idee** nel supportare la progettazione delle proposte elaborate e accompagnarne l'implementazione

PER INFO

Per attivare un percorso di gruppo, partecipare ad un laboratorio o fissare un colloquio orientativo:

Sonia Gai Minietti (Animatrice di Comunità, Progetto Policoro Torino)
s.gaiinietti@gmail.com
3929451089